

così anmdo governa l'ospedale del futuro

dalla redazione

Appuntamento ormai storico, il Congresso Nazionale ANMDO approda il prossimo autunno alla 44esima edizione. Il “save the date” è a Padova, dal 19 al 21 novembre 2018, per parlare del futuro dell'ospedale. Anzi, dell'“Ospedale del futuro” e della sua governance, tra sfide ed opportunità.



“Governare l'ospedale del futuro”, sottotitolo “L'innovazione: sfida e opportunità”. E' il bel tema scelto dall'ANMDO – Associazione Nazionale Medici delle Direzioni Ospedaliere per il 44° Congresso Nazionale in programma a Padova – presso il Centro Culturale Altinate – San Gaetano, il 19, 20 e 21 novembre prossimi. In uno scenario in continua mutazione, è importante e interessante porsi alcune domande su ciò che ci attende.

Uno scenario in continuo mutamento

Qualche esempio: come sarà l'Ospedale del futuro? O, in altri termini, quale futuro per l'Ospedale? In qualsiasi modo venga posta la domanda – dichiara il Presidente nazionale ANMDO **Gianfranco Finzi** – il fatto certo è che l'assistenza ospedaliera sta attraversando un processo di progressivo cambiamento e trasformazione che la porterà a diventare, forse prima di quanto si possa immaginare, molto diversa da come siamo abituati a viverla e a governarla. Se il Novecento è stato infatti il secolo delle grandi transizioni e del rapido sviluppo delle conoscenze tec-

nologiche e biomediche, il nuovo millennio si è aperto con aspettative enormi nei confronti di una medicina sempre più predittiva e personalizzata”.

Una medicina sempre più personalizzata: come sarà domani?

Diagnostica mini-invasiva e imaging molecolare, farmacogenomica, chirurgia robotica e conservativa, medicina rigenerativa e di precisione sono infatti solo alcuni dei nuovi strumenti che consentiranno di contrastare le patologie fin dalle loro fasi più precoci, anche grazie alla conoscenza del profilo genetico individuale. Come ripensare dunque l'assistenza ospedaliera alla luce di questi profondi cambiamenti? In quale misura e attraverso quali nuove forme l'Ospedale sarà ancora protagonista della medicina del domani? Il progressivo, opportuno spostamento del baricentro assistenziale verso il Territo-

rio impoverirà le strutture ospedaliere o potrà invece rivelarsi una risorsa? E ancora, quali vantaggi deriveranno dall'e-health, la cosiddetta sanità digitale? In che modo sarà possibile coniugare l'innovazione nella gestione dei dati con la protezione della privacy individuale? Come evolverà la responsabilità degli Operatori sanitari in questo nuovo scenario e in quali nuove forme verrà garantita la sicurezza delle cure?

Non solo conoscere, ma governare il cambiamento

Sono, queste, solo alcune delle tante domande che si offrono all'attenzione di chi voglia prendere in esame questi processi complessi e in rapida evoluzione, ma che meritano di essere adeguatamente conosciuti e compresi. Il cuore del problema non è però soltanto conoscere il cambiamento, ma imparare a governarlo. A questo sono chiamate le Direzioni Ospedaliere, cabine di regia di un processo di innovazione che è al contempo sfida e opportunità: sfida per tutti gli Operatori e per la sostenibilità del sistema e preziosa opportunità per entrare già oggi nel domani. Appropriately, integrazione, sostenibilità, qualità, continuità, equità, sicurezza diventano allora parole chiave del cambiamento.

L'ospedale di domani lo si costruisce insieme

Quale il metodo? Non v'è dubbio che l'ospedale del futuro lo si debba costruire insieme, con un approccio di sistema, promuovendo percorsi comuni e impegnandosi a lavorare in squadra, integrando professionalità diver-

se, promuovendo una sintesi efficace tra assistenza e ricerca, con il fine ultimo di offrire al paziente risposte appropriate e basate sulla migliore evidenza scientifica. La scommessa da vincere è riuscire a dare vita ad un sistema unitario, nel quale non si ragiona più per specialità, ma per percorsi e processi di cura.

Al centro il “valore uomo”

E' solo in questo modo che l'ospedale del futuro sarà veramente capace di mettere al centro la persona. Fondare in tal modo il governo dei processi assistenziali sul “valore uomo” consentirà allora di dar vita ad un sistema aperto, capace di confrontarsi e dialogare al proprio interno e con l'ambiente esterno. Sarà forse in questo modo che si riuscirà a dare vita ad un ospedale “senza porte”, secondo una felice espressione comparsa alcuni anni fa sul British Medical Journal.

Il programma di massima

Si delinea intento il programma, anche se è ancora molto presto per i dettagli. Dopo l'apertura, il 19, via a una prima sessione su “L'ospedale di fronte alle grandi transizioni epidemiologico-demografiche, culturali ed economiche”. Il giorno 20, seconda sessione sull'“Innovazione farmacologica”. Una terza sessione, da svolgersi sempre il 20, dovrebbe essere dedicata all'“Innovazione tecnologica”, mentre “L'innovazione informatica” e l'“Innovazione nei servizi di supporto” dovrebbero occupare la quarta e quinta sessione, entrambe previste per il 21, ultimo giorno di Congresso. Non manca, come di consueto la possibilità di inviare Comunicazioni e Poster, entro il 30 ottobre 2018, coerenti con le tematiche fissate dalla Segreteria scientifica dell'ANMDO.

Una location di grande prestigio

Come sempre anche la location è stata scelta con particolare cura e attenzione: l'edificio che ospita il Centro Culturale Altinate/San Gaetano (ubicato in via Altinate 71 a Padova) ha una lunga storia: la struttura nasce come Convento dei Teatini (da San Gaetano Thiene), poi Palazzo di Giustizia, progettato da Vincenzo Scamozzi ed eseguito insieme alla Chiesa di San Gaetano. La Chiesa, terminata nel 1586, secondo quanto riportato nell'iscrizione sopra la porta centrale, insiste su un'area a oriente della città, al di fuori delle mura della cosiddetta “cittadella insulare”, all'interno delle mura cinquecentesche.

A chi si rivolge

Destinatari dell'evento: Medici di Direzione Ospedaliera, Medici Igienisti, Medici di Sanità Pubblica, Medici di Distretto, Medici Valutatori del Sistema Qualità, Direttori Medici di Presidio Ospedaliero, Direttori Sanitari Aziendali, Medici in Formazione Specialistica in Igiene e Medicina Preventiva, Architetti e Ingegneri che operano nel settore della Sanità, Dirigenti Amministrativi della Sanità, Dirigenti e Coordinatori Infermieristici e Tecnico Sanitari, Direttori di Dipartimento, Direttori Generali, Direttori di Struttura Complessa, Docenti Universitari nelle discipline igienistiche, Professionisti e altri Operatori delle Organizzazioni Sanitarie, Esperti della materia, Personale delle professioni sanitarie. L'evento sarà accreditato dal Provider Noema (891) presso il Ministero della Salute.

[\[www.anmdo.org\]](http://www.anmdo.org)

reflexx[®]
E SEI IN MANI SICURE!



INNOVAZIONE • QUALITÀ • SICUREZZA • COMPETITIVITÀ

REFLEX S.p.A. | Viadana (MN) | Italy
Tel. + 39 0375 758891 | contatti@reflexx.com
www.reflexx.com